

Da Gesù a noi, i battezzati

Battezzato, cioè "immerso", immerso nel dinamismo d'amore tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, così come si è immersi nell'acqua. Ricreato ad immagine di Colui, al quale il Padre dice: "Tu sei il mio figlio prediletto, in te ho posto tutto il mio amore".

Animato dallo Spirito di Colui che non alza la voce contro il peccatore, non spegne lo stoppino dalla fiamma smorta, guarisce chi è ferito e tratta gli uomini con imparzialità. Battezzati, fatti di carne e di sangue... sì, ma fatti anche di Spirito!

Non spezzerà la canna incrinata...

A partire dal suo battesimo, ricolmo di Spirito Santo, Gesù si presenta come un Messia diverso. Egli realizza quello che aveva annunciato il profeta Isaia: non fulmina nessuno, non giudica dall'alto, non schiaccia colui che, ferito, si trascina per terra e non annienta colui che ha un comportamento non troppo brillante. Vuole aprire gli occhi dei ciechi e liberare i prigionieri.

Chiama e accompagna i peccatori, tutti i peccatori. Perché desidera che tutti siano salvati. Prima di dire che Dio è "troppo buono", siamo anche noi coscienti di essere peccatori?



Non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta, ma...

Gesù, pur evitando di spezzare la canna incrinata e di spegnere il lucignolo fumigante si mostrerà fermo e risolutamente coerente con il suo splendido insegnamento.

Sono rari in mezzo a noi gli uomini e le donne che sanno mettere insieme forza e dolcezza, fedeltà al vangelo e attenzione alle persone.

Gli uni con il pretesto della purezza cadono nell'intransigenza, mentre altri coprono la loro debolezza chiamandola pazienza.

Solo Gesù ha saputo essere forte senza essere duro e fraterno senza mostrare compiacenza o atteggiamenti leziosi.

"Faceva il bene - dice Pietro - e risanava tutti quelli che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con Lui".

AVVISI

- **Domenica 08 Ore 10.30:** Santa Messa a Ricordo degli **Amici Alpini e Donatori Fidas** che ci hanno lasciato nel corso dell'anno 2022.
- **Martedì 10 Ore 20.30:** Responsabili A.C.R.
- **Mercoledì 11 Ore 20.30:** Responsabili Giovanissimi
- **Domenica 15 Ore 10.30:** Presentazione dei Cresimandi alla Comunità.

VARIE

- E' arrivato il "Bollettino", il libro annuale della nostra comunità! Quest'anno più bello e più ricco che mai! Chi non lo dovesse ricevere può venire a ritirarlo in Parrocchia. Bollettino: €5,00; Calendario €2,00.
- E' ancora bene accolta la BUSTA per la Parrocchia. Grazie !!!
- accolta **Cesti per la CARITAS** da portare sotto il Battistero. Grazie.



Sante Messe

| Giorno | Ora | Intenzioni SS. Messe |
|---------------------|--------------|--|
| Sabato 07 | 19.00 | Dino Gennari 7°; Silvana Toniolo Zancan 7°; Agnese Pegoraro Quadri; Mari Valente; Gianna Fincato e Fam. Bussolaro. |
| Domenica 08 | 08.30 | Eligio Storti. |
| | 10.30 | Gina e Umberto; Angelo Silvello; Alpini e Donatori FIDAS che sono Andati avanti. |
| Lunedì 09 | *** | |
| Martedì 10 | 14.45 | Funerale di Orlandino Dalla Pozza. |
| Mercoledì 11 | 19.00 | Maria Dellai e Giovanni Dalla Via. |
| Giovedì 12 | 19.00 | |
| Venerdì 13 | 19.00 | |
| Sabato 14 | 19.00 | |
| Domenica 15 | 8.30 | |
| | 10.30 | Carlo Zamperin |



Affidiamo al Signore il nostro fratello
Orlandino Dalla Pozza
che è tornato alla Casa del Padre. Lo ricordiamo
nelle nostre preghiere.



PARROCCHIA IMMACOLATA DI LOURDES

Viale Anconetta, 147 Tel. 0444-506599

Sito internet: www.parcchiadianconetta.it

08 Gennaio 2023 Battesimo di Gesù

“Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto



La voce del Padre parla due sole volte nel Vangelo, al Battesimo e alla Trasfigurazione, rivelando la identità e la missione di Cristo e dell'uomo.

«**Figlio**» è la prima parola. E subito Dio si offre come Padre, come disarmato amore: Egli non è mai tanto se stesso come quando, amoroso, dà vita: «*non cercatemi là dove sono, ma dove amo e sono amato*».

«**Amato**» è la seconda parola, sigillo della nostra identità. Il mio nome è «*amato per sempre*». «**Sappiano, Padre, che li hai amati come hai amato me**».

Dio ama me come ha amato Gesù, con quella intensità, con la medesima emozione, con l'identica speranza, nonostante tutte le delusioni di cui io sono causa.

«**Mio compiacimento**» la terza parola. Termine bellissimo che dice gioia, esultanza, offre l'immagine di un Dio che trova felicità. Ma quale gioia può venire al Padre, quale emozione gli può regalare questa canna sempre sul punto di rompersi, questo stoppino dalla fiamma smorta che io sono? Solo un amore immotivato spiega queste parole.

Il cielo si è aperto su Cristo, si apre su noi, così come si aprono le braccia all'amico, all'amato, al povero, sotto l'urgenza dell'amore di Dio, sotto l'impazienza di Adamo, sotto l'assedio dei poveri, e nessuno lo richiuderà più.